

INPS: MANNUCCI (UGL), VOCI ASSISTENZA CAUSA DEL DEFICIT

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - IL "BUCO" NEI CONTI DELL'INPS NON E' DA ADDEBITARE ALLE PENSIONI, MA ALLE VOCI ASSISTENZIALI CHE ANCORA GRAVANO SUL BILANCIO DELL'ISTITUTO. COSI' CORRADO MANNUCCI, CONSIGLIERE PER L'UGL DEL COMITATO DI ISPEZIONE E VIGILANZA (CIV) DELL'INPS, COMMENTA LA PREVISIONE DI 58.000 MILLIARDI DI DEFICIT CHE NEL 2010 RIGUARDERA' I FONDI SPECIALI.

"RECENTISSIMI STUDI - Afferma Mannucci - hanno individuato almeno 35 voci che figurano nel bilancio della previdenza pubblica e sono invece inequivocabilmente classificabili come assistenza che dovrebbe essere a carico della fiscalita' generale. Tra queste voci - spiega Mannucci - oltre alle piu' note (come integrazioni al minimo, pensioni sociali, assegni familiari) molte sono sconosciute anche agli addetti ai lavori: vedi gli assegni temporanei ai cittadini rimpatriati dalla Libia, il trattamento di richiamo alle armi, le retribuzioni per le giornate di astensione dal lavoro dei volontari del soccorso alpino e speleologico del CAI, l'indennita' per i riporti giornalieri per donazioni di sangue, e cosi' via.

"Quando tali voci - aggiunge Mannucci - saranno scorporate dal bilancio INPS sara' difficile per il governo sostenere che il buco e' da addebitare agli importi e ai meccanismi delle pensioni, e non piuttosto ai governi che hanno disinvoltamente sacrificato sui bilanci dell'istituto il costo di leggi e decreti varati a fini elettorali e clientelari". (ANSA).

COM-CU

24-OTT-97 14:39